



AFIS-flash n. 20(13-2016)

Notiziario on-line

di varietà, specializzazioni e attualità filateliche

**NON ESISTONO FALSI “TOSCANELLI”
... FRANCOBOLLI INVECE SÌ**



Capisco che sia importante tutelare l'integrità e l'originalità di un potenziale veicolo di morte (*Il fumo uccide – smetti subito ...*), quale può essere un “toscanello”, ma non vi sembra strano che per produrre milioni di esemplari dei nostri francobolli, a tutti gli effetti carte valori postali dello stato italiano, venga usata una carta assolutamente anonima e senza la benchè minima caratteristica di sicurezza e per chiudere una scatola di “toscanelli” venga invece usata una fascetta stampata su carta filigranata (stelle 2° tipo) ?



€ 0,86



€ 0,95



€ 3,30 falso

La cosa è alquanto bizzarra ma anche molto interessante perché ci informa del fatto che il Poligrafico richiede e quindi usa ancora carta filigranata e, visto che è del 2° tipo, fa supporre che continui ad essere prodotta negli stessi stabilimenti di Foggia in cui era prodotta per francobolli e marche da bollo.

M. Manelli

